

RGNR 1378(17)

N°126/2018 R.G.Trib.

N°157/2018 R.G.C.C.

175/



TRIBUNALE DI GELA
SEZIONE UNICA PENALE

Il Tribunale di Gela in composizione collegiale composto da
Dott.ssa Miriam D'Amore Presidente
Dott. ssa Ersilia Guzzetta Giudice
Dott.ssa Tiziana Landoni Giudice
Ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

Vista l'istanza presentata dal difensore di **Liberto Giacomo e Liberto Salvatore**, detenuti agli arresti domiciliari nel procedimento n°126/2018 R.G.Trib perché imputati dei reati di detenzione di armi con matricola abrasa, detenzione munizioni e ricettazione, il tutto rinvenuto presso alcuni annessi al fondo agricolo del padre in Gela Contrada Bulala, istanza finalizzata ad ottenere l'autorizzazione al lavoro esterno dalle ore 6.00 alle ore 18.00;

visto il parere contrario all'accoglimento dell'istanza espresso dal Pubblico Ministero; rilevato che la misura della custodia cautelare in carcere è già stata modificata dal Tribunale del Riesame di Caltanissetta, con l'applicazione della meno grave misura degli arresti domiciliari e che il Tribunale del Riesame in sede di appello-udienza 12.6.2018- ha già rigettato analoghe istanze;

considerato che permangono inalterate, rispetto al giudicato cautelare, le esigenze di cui agli artt.274 e ss c.p.p., in quanto, salva ed impregiudicata ogni distinta valutazione di merito, va rimarcata la circostanza che gli imputati non hanno fornito plausibili spiegazioni in ordine al possesso di un quantitativo considerevole di armi e munizioni, nemmeno nel corso del dibattimento, non fornendo alcuna spiegazione al riguardo rilevato che l'autorizzazione al lavoro dei soggetti detenuti agli arresti domiciliari non si configura come un diritto e che, la presente istanza costituisce mera reiterazione di altre istanze già rigettate, considerato anche il comportamento processuale degli imputati, che non hanno fatto alcuna ammissione o quantomeno fornito alcuna spiegazione rispetto ai gravi reati loro contestati;

considerato che nessun elemento nuovo è emerso dall'istruttoria dibattimentale, dove gli imputati hanno tenuto un comportamento processuale che non ha implicato alcuna ammissione, né alcuna diversa spiegazione dei fatti per cui si procede

P.Q.M.

Rigetta l'istanza di cui in premessa; manda alla Cancelleria per gli adempimenti.
Gela, 25.7.2018

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

TRIBUNALE DI GELA
SEZIONE PENALE
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Addi 25/7/18

IL FUNZIONARIO CANCELLIERO
Dott. Matteo Camarda

